



Data di pubblicazione: 10/08/2020

Nome allegato: DET INDIZIONE.pdf

CIG: 8341873B5C;

Nome procedura: *procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, tramite procedura telematica di approvvigionamento del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA), per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento relativi all'intervento di "Sostituzione di un gruppo refrigeratore d'acqua condensato ad acqua di torre, pompe di circolazione e componenti di controllo e regolazione degli impianti termici e di condizionamento" a servizio dello stabile INPS a reddito sito in Via della Pace, 1/A - ROVIGO.*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Veneto

DETERMINAZIONE n. 366 del 25/06/2020

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 8880-2020-V0230 _ 8880-2020-V0231
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento relativi all'intervento di "sostituzione di un gruppo refrigeratore d'acqua condensato ad acqua di torre, pompe di circolazione e componenti di controllo e regolazione degli impianti termici e di condizionamento" a servizio dello stabile INPS a reddito ex INPDAP sito in Viale della Pace 1/e, a Rovigo (RO).
5. **Committente** Direzione Regionale Veneto
6. **Tipologia di procedura** P013 - PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. C
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 8341873B5C
9. **CUI** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
10. **CUP** F19H20000060005
11. **Proposta di gara** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) 180.325,35
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 219.996,93
14. **RUP** Antonio Marino
15. **Fornitore Aggiudicatario** [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)



INPS
DIREZIONE REGIONALE VENETO

DETERMINAZIONE N. 366 DEL 25/06/2020

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento relativi all'intervento di "sostituzione di un gruppo refrigeratore d'acqua condensato ad acqua di torre, pompe di circolazione e componenti di controllo e regolazione degli impianti termici e di condizionamento" a servizio dello stabile INPS a reddito ex INPDAP sito in Viale della Pace 1/e, a Rovigo (RO).

Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 180.325,35 IVA esclusa (pari ad € 219.996,93 IVA inclusa), Capitolo 8U121000802 esercizio finanziario 2020.

CIG: 8341873B5C – CUP F19H20000060005

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

- PREPOSTO** alla Direzione Regionale Veneto con determinazione Presidenziale n. 171 dell'11 dicembre 2019;
- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;



- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con Determinazione Presidenziale n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2020-2022, adottato con Determinazione Presidenziale n. 14 del 29 gennaio 2020;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

PREMESSO che l'Istituto è proprietario di un immobile a reddito, ex Inpdap, sito in Viale della Pace 1/e a Rovigo;

CONSIDERATO che nel corso della passata stagione estiva, al fine di garantire l'esercizio del servizio di climatizzazione nello stabile ex INPDAP di Rovigo sito in V.le della Pace 1/e, posto a reddito e parzialmente locato alla Regione Veneto, questa Direzione regionale ha effettuato numerosi interventi manutentivi mirati sui singoli problemi emersi nel corso della stagione;

ATTESO che la ditta titolare del servizio di manutenzione e gestione degli impianti termici, con assunzione della figura di "Terzo Responsabile degli impianti" relativamente allo stabile in oggetto ha più volte segnalato la necessità di sostituire le unità di refrigerazione d'acqua in quanto non più riparabili contenendo gas refrigerante R22, non più riutilizzabile;

PRESO ATTO che in fase di esercizio del servizio di condizionamento estivo sono emerse inoltre le criticità del sistema di distribuzione del fluido vettore (acqua) con frequenti perdite e guasti alle pompe che provocano continui blocchi con messa fuori servizio di tutto il processo di refrigerazione, con pesanti ripercussioni di benessere ambientale e microclimatico sul personale e sull'utenza e che analoghi problemi di circolazione idrica sono stati riscontrati negli impianti di distribuzione di acqua calda prodotta dalla centrale termica;

ATTESO che un'altra condizione di criticità segnalata dalla direzione dell'amministrazione locataria Regione Veneto, riguarda l'attuale sistema di controllo e regolazione degli impianti di produzione, obsoleto e fuori servizio, che non consente un'economica gestione dei sistemi di produzione dell'energia termica;

RITENUTO pertanto indispensabile provvedere alla sostituzione di almeno uno dei due gruppi refrigeratori d'acqua condensati ad acqua di torre (moto evaporante), con leggero aumento della singola potenzialità frigorifera resa, eseguendo contemporaneamente una manutenzione straordinaria delle torri evaporative già operanti in condizioni critiche anche dal punto di vista manutentivo, nonché la sostituzione delle pompe di circolazione dei circuiti primari, secondari e torri, dei circuiti freddi e caldi;

PRESO ATTO della relazione contenuta nel modello M.S. ex ST90 n. 4/2020, sottoscritta dal tecnico incaricato Ing. Giancarlo Comello e dal RUP Arch. Antonio Marino, con la quale il Coordinamento Tecnico Edilizio dell'Istituto, ai fini del soddisfacimento del predetto fabbisogno, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento relativi all'intervento di "sostituzione di un gruppo refrigeratore d'acqua condensato ad acqua di torre, pompe di circolazione e componenti di controllo e regolazione degli impianti



termici e di condizionamento” a servizio dello stabile INPS a reddito ex INPDAP sito in Viale della Pace 1/e, a Rovigo (RO)., per un importo a base di gara pari ad € 176.125,35 oltre € 4.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 39.671,58 per IVA al 22%, per complessivi € 2198.996,93;

PRESO ATTO che la finalità dell’appalto è, a detta del ramo tecnico, il miglioramento delle condizioni microclimatiche presso l’intero stabile a reddito ex Inpdap, in Rovigo Viale della Pace 1/e;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all’interno dell’Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2019-2021 (PTL) con il n. PTL2020-01-VEN-0032, a valere sul capitolo di spesa 8U121000802, per l’esercizio finanziario 2020;

VISTO l’art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l’art. 31, comma 6, del Codice sopracitato prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell’Autorità in data 11.10.2017, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;

VISTO il Modello organizzativo delle attività professionali del Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, di questa Direzione regionale con il quale sono state individuate le figure del personale professionista: Coordinatore Arch. Antonio Marino che svolge incarichi di Responsabile Unico del Procedimento – Arch. Enrico Orlandi che può svolgere su proposta del Coordinatore incarichi di Responsabile del Procedimento – Ing. Giancarlo Comello che può svolgere su proposta del Coordinatore incarichi di Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO che il tecnico proposto dal Coordinatore tecnico regionale per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per il caso specifico è l’Arch. Antonio Marino, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all’art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;



- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che il Coordinatore Tecnico Regionale nella relazione sopracitata (Modello MS ex ST90 n. 4/2020) ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
- 1. Arch. Antonio Marino:** Responsabile unico del procedimento (RUP);
 - 2. Ing. Giancarlo Comello:** Progettista e Direttore dei lavori;
- ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:
- Fornitura e posa in opera di n° 11 pompe di circolazione, in sostituzione delle esistenti, a servizio dei circuiti primari e secondari degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, compresa modifica delle tubazioni e realizzazione di nuovi collettori;
- Fornitura e posa in opera previa rimozione degli esistenti n° 2 gruppi refrigeratori d'acqua, di n° 1 unità moto evaporante condensato ad acqua di torre avente potenzialità uguale o superiore all'attuale;
- Manutenzione straordinaria delle esistenti torri evaporative sita al piano coperture;
- Sostituzione, con modifica delle tubazioni, di n° 2 pompe di circolazione del circuito dell'acqua di condensazione torri evaporative;
- Sostituzione dell'impianto di trattamento acqua di reintegro agli impianti;
- Rifacimento dell'impianto di termoregolazione e controllo degli impianti di riscaldamento e condizionamento;
- Rifacimento dell'impianto elettrico di potenza, regolazione e controllo;
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti funzionali, prestazionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto si ritiene che una gestione unitaria delle prestazioni garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei lavori;
- PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici;
- CONSIDERATO** che l'importo dei lavori in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle microimprese, piccole e medie imprese;
- RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria OS28, classifica I;



- RILEVATO** inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CTR, nell'appalto risulta altresì presente la seguente categoria scorporabile OS30;
- ATTESO** che essendo l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente pari o superiore a € 150.000, gli operatori economici dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del DPR n. 207/10, la qualificazione per la categoria di opera OS28, classifica I;
- ATTESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CTR è pari a n. 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il Coordinamento Tecnico Regionale ha stimato congruo a titolo di costi della manodopera un importo complessivo pari a € 54.097,60;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 180.325,35 IVA esclusa, di cui € 176.125,35 per lavori ed € 4.200,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato alcuni bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;
- TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP*";
- VERIFICATO** che i lavori di cui alla categoria OS28 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della



Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

- ATTESO** che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 150.000 ed inferiore a € 1.000.000, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice,
- RITENUTO** di avviare una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto a 30 operatori economici sorteggiati tramite piattaforma MePA, tra quelli aventi sede di affari e sede legale sull'intero territorio nazionale e che risultino accreditati in MePA per la categoria richiesta OS28 per la Classifica: ("SOA classifica I", "SOA classifica II", "SOA classifica III o superiore");
- GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, questa stazione appaltante richiede, oltre alla registrazione sulla piattaforma Consip in corrispondenza dei "Lavori di manutenzione – Opere Specializzate – OS28 "IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO", specifici requisiti di selezione dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;
- CONSIDERATO** che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- ATTESO** che la richiesta di offerta tramite RDO MePA sarà inviata pertanto a 30 operatori economici;
- ATTESO** le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- VISTA** l'introduzione del comma 9 *bis* all'art. 36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;
- RITENUTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- CONSIDERATE** le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara



se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 8341873B5C il cui contributo risulterebbe, per l'O.E. pari a € 20,00 e per la S.A. pari a € 225,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

PRESO ATTO che l'art. 65 del D.L. n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 289 del 1 aprile u.s., l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato D.L. (19/05/2020);

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP, individuato con il codice alfanumerico F19H20000060005 sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 3.690,51, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
8U121000802	3.690,51	2020

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 223.687,44 IVA compresa (di cui € 176.125,35 per lavori, € 4.200,00 per oneri relativi alla sicurezza non



ribassabili, € 39.671,58 per IVA al 22%, € 3.690,51 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 223.687,44, IVA e oneri della sicurezza compresi, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo
8U121000802	Lavori (IVA esclusa)	€ 176.125,35
8U121000802	Oneri sicurezza	€ 4.200,00
8U121000802	IVA al 22%	€ 39.671,58
8U121000802	Accantonamento ex art. 113	€ 3.690,51
Totale	Totale complessivo (IVA inclusa)	€ 223.687,44

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2020, trova capienza nel Bilancio di previsione 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, di cui al modello MS ex ST90 n. 4/2020 parte integrante della presente determinazione

CONSIDERATO il centro di costo competente: 71006101 - Gestione immobili cartolarizzati sede Provinciale Integrata di Rovigo;

DETERMINA

- di autorizzare una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'individuazione di un operatore economico a cui affidare la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento relativi all'intervento di "sostituzione di un gruppo refrigeratore d'acqua condensato ad acqua di torre, pompe di circolazione e componenti di controllo e regolazione degli impianti termici e di condizionamento" a servizio dello stabile INPS a reddito ex INPDAP sito in Viale della Pace, 1/e a Rovigo (RO), con invito rivolto a 30 operatori economici estratti tramite sorteggio in piattaforma MePA, tra quelli aventi sede di affari e sede legale sull'intero territorio nazionale, e che risultino accreditati in MePA per la categoria OS28 Classifica: ("SOA classifica I", "SOA

classifica II", "SOA classifica III o superiore");

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati;
- di conferire mandato al RUP, arch. Antonio Marino, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € € 223.687,44 IVA compresa (di cui € 176.125,35 per lavori, € 4.200,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 39.671,58 per IVA al 22%, € 3.690,51 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo
8U121000802	Lavori (IVA esclusa)	€ 176.125,35
8U121000802	Oneri sicurezza	€ 4.200,00
8U121000802	IVA al 22%	€ 39.671,58
8U121000802	Accantonamento ex art. 113	€ 3.690,51
Totale	Totale complessivo (IVA inclusa)	€ 223.687,44

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 3.690,51, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
8U121000802	3.690,51	2020

Antonio Pone
 Direttore Regionale
(doc.to firmato in originale agli atti)

VISTO: Graziano Numa
 Dirigente Area Conformità
 Gestione Risorse e Patrimonio
(doc.to firmato in originale agli atti)